



Laureando: Daniel Pacetti



TITOLO TESI: IN_SITE, Torre del Mulino di Monte Milone

Relatore: prof. Luigi Coccia

L'oggetto del mio intervento è sito a Passo di Treia, una frazione di Treia in provincia di Macerata. L'intervento progettuale che ho adottato prevede non solo la riqualificazione del mulino oggetto di studio, quale la Torre di Monte Milone, bensì anche il reinserimento nel contesto storico e urbano Treiese, attraverso un percorso attrattivo che tocca altri elementi di rilevanza architettonica come la Torre del Mulino di Passo di Treia e la chiesa di Madonna del Ponte. L'approccio progettuale adottato è stato quello di lasciare la preesistenza come elemento emblematico di storicità, andando poi ad intervenire al suo interno con una struttura in perfetta armonia con l'esistente. La riproposizione a piano terra delle lavorazioni dell'antico mulino non è solo elemento di memoria ma crea anche contatto diretto con gli utenti della struttura che hanno la possibilità di visitare le sale espositive e gli spazi per la degustazione, poste nei piani superiori. Possiamo dire quindi che l'intervento è un perfetto incastro tra due periodi storici: la memoria dell'antico e la contemporaneità del presente.

Viabilità

CONCEPT



MASTERPLAN
Scala 1:1000

VISTA PROSPETTICA
Scala Libera





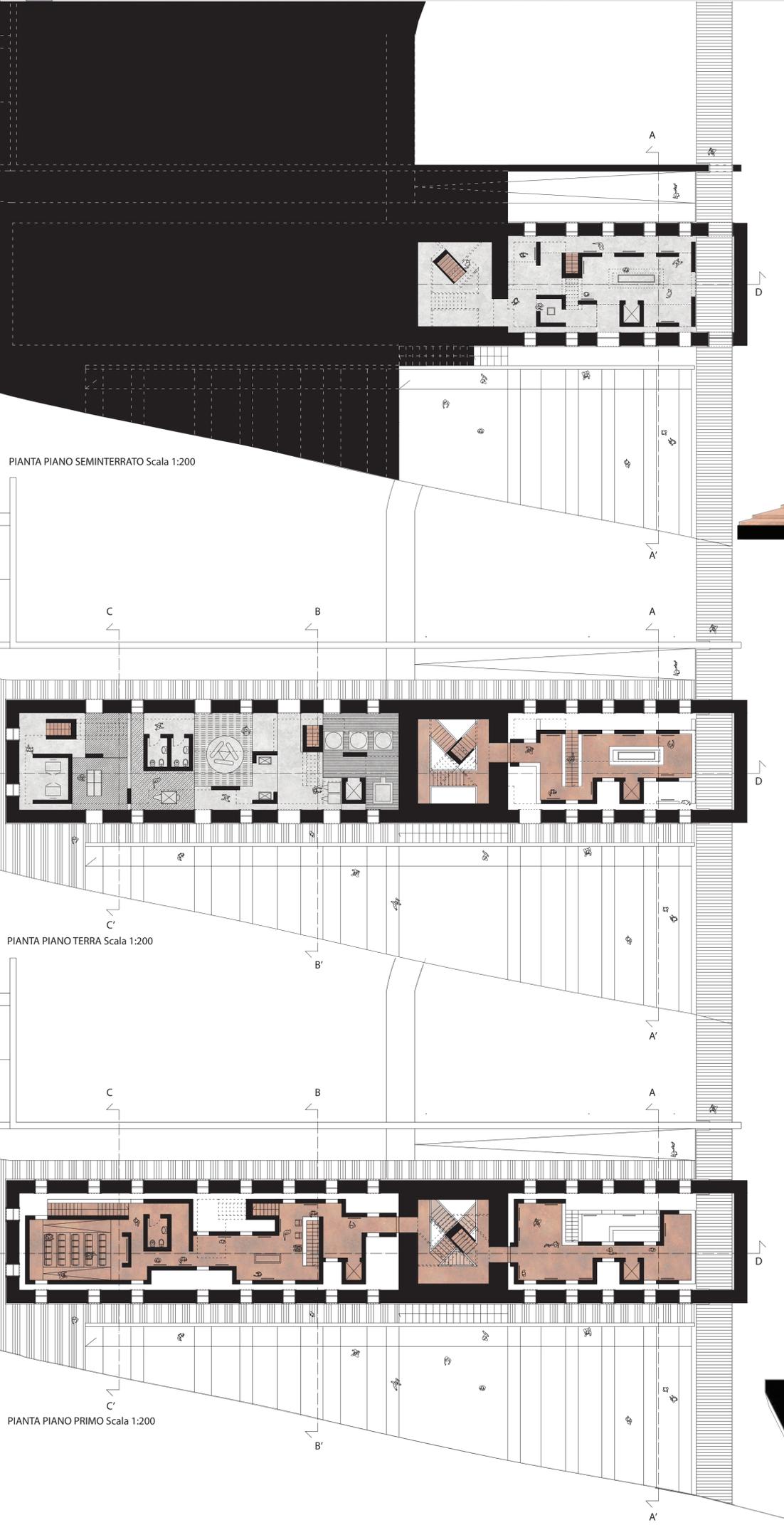
Laureando: Daniel Pacetti



TITOLO TESI: IN_SITE, Torre del Mulino di Monte Milone

Relatore: prof. Luigi Coccia

L'oggetto del mio intervento è sito a Passo di Treia, una frazione di Treia in provincia di Macerata. L'intervento progettuale che ho adottato prevede non solo la riqualificazione del mulino oggetto di studio, quale la Torre di Monte Milone, bensì anche il reinserimento nel contesto storico e urbano Treiese, attraverso un percorso attrattivo che tocca altri elementi di rilevanza architettonica come la Torre del Mulino di Passo di Treia e la chiesa di Madonna del Ponte. L'approccio progettuale adottato è stato quello di lasciare la preesistenza come elemento emblematico di storicità, andando poi ad intervenire al suo interno con una struttura in perfetta armonia con l'esistente. La riproposizione a piano terra delle lavorazioni dell'antico mulino non è solo elemento di memoria ma crea anche contatto diretto con gli utenti della struttura che hanno la possibilità di visitare le sale espositive e gli spazi per la degustazione, poste nei piani superiori. Possiamo dire quindi che l'intervento è un perfetto incastro tra due periodi storici: la memoria dell'antico e la contemporaneità del presente.



PIANTA PIANO SEMINTERRATO Scala 1:200

PIANTA PIANO TERRA Scala 1:200

PIANTA PIANO PRIMO Scala 1:200



SEZIONE AA' Scala 1:100



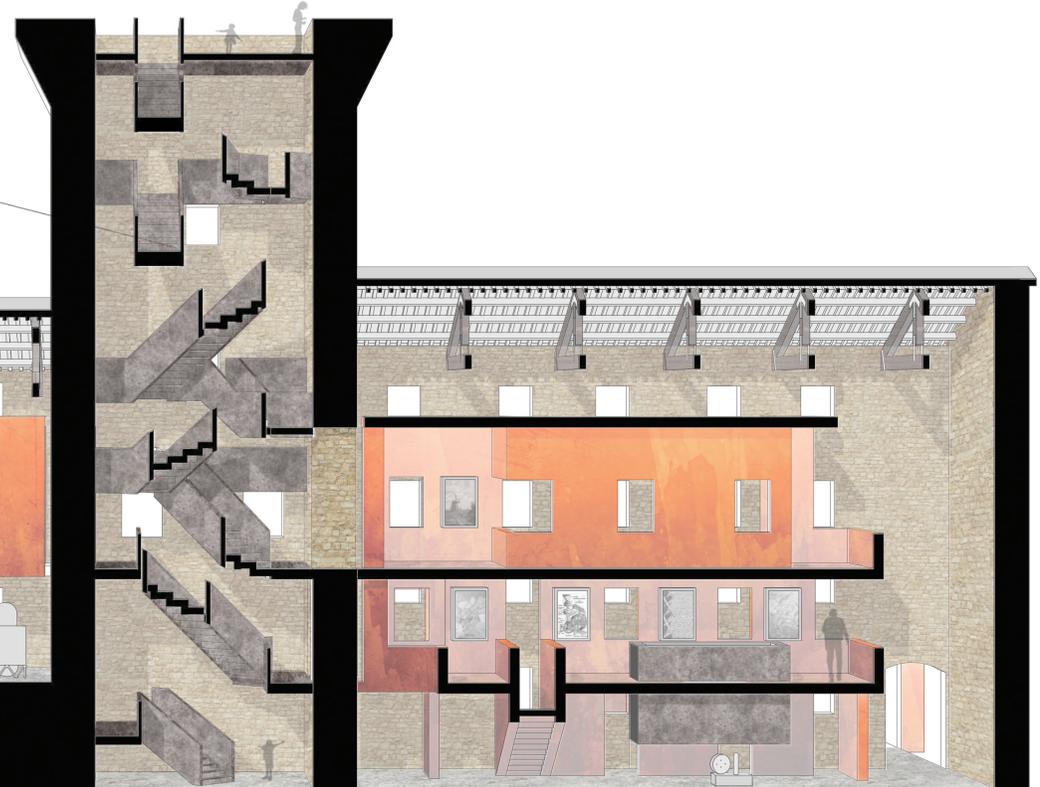
SEZIONE BB' Scala 1:100



SEZIONE CC' Scala 1:100



SEZIONE DD' Scala 1:100



SEZIONE EE' Scala 1:100



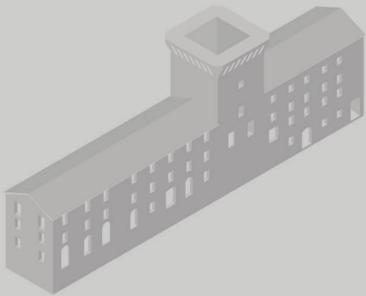
Laureando: Daniel Pacetti



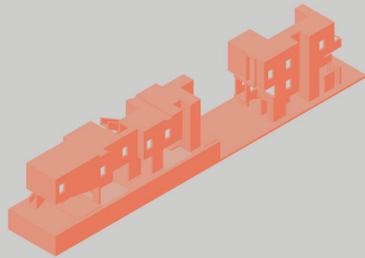
TITOLO TESI: IN_SITE, Torre del Mulino di Monte Milone

Relatore: prof. Luigi Coccia

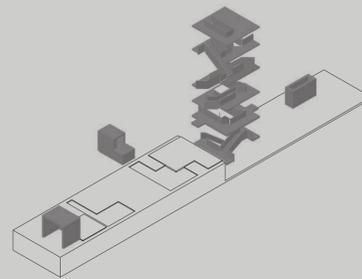
L'oggetto del mio intervento è sito a Passo di Treia, una frazione di Treia in provincia di Macerata. L'intervento progettuale che ho adottato prevede non solo la riqualificazione del mulino oggetto di studio, quale la Torre di Monte Milone, bensì anche il reinserimento nel contesto storico e urbano Treiese, attraverso un percorso attrattivo che tocca altri elementi di rilevanza architettonica come la Torre del Mulino di Passo di Treia e la chiesa di Madonna del Ponte. L'approccio progettuale adottato è stato quello di lasciare la preesistenza come elemento emblematico di storicità, andando poi ad intervenire al suo interno con una struttura in perfetta armonia con l'esistente. La riproposizione a piano terra delle lavorazioni dell'antico mulino non è solo elemento di memoria ma crea anche contatto diretto con gli utenti della struttura che hanno la possibilità di visitare le sale espositive e gli spazi per la degustazione, poste nei piani superiori. Possiamo dire quindi che l'intervento è un perfetto incastro tra due periodi storici: la memoria dell'antico e la contemporaneità del presente.



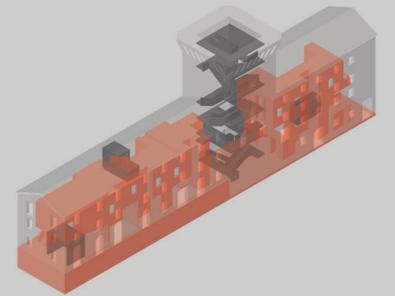
Preesistenza



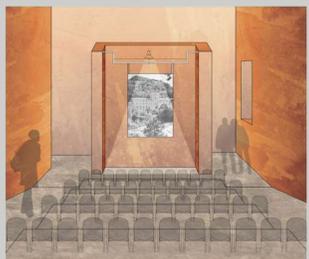
Insufflaggio



Intromissioni



Simbiosi



TRASPORTO

La prima vera fase per la lavorazione è il reperimento della materia prima e lo scarico della merce nei vari silos. Per tale passaggio è fondamentale il livello di sicurezza dei mezzi di trasporto, tale da non compromettere la conservazione dei cereali.



STOCCAGGIO

Conservazione e deposito merci, in attesa dell'inizio vero e proprio del processo produttivo, che porterà la materia prima al consumo.



PULITURA

Fase in cui il grano viene privato di tutte le impurità. Generalmente vengono rimossi tramite l'uso di specifici macchinari che, sfruttando le diverse densità e dimensioni delle particelle, le rimuovono dal grano.



MACINATURA

Passaggio fondamentale della trasformazione del frumento in sfarinati e ha come obiettivo principale quello di separare l'albumo amilaceo della cariosside dalle parti periferiche con il migliore rendimento possibile.



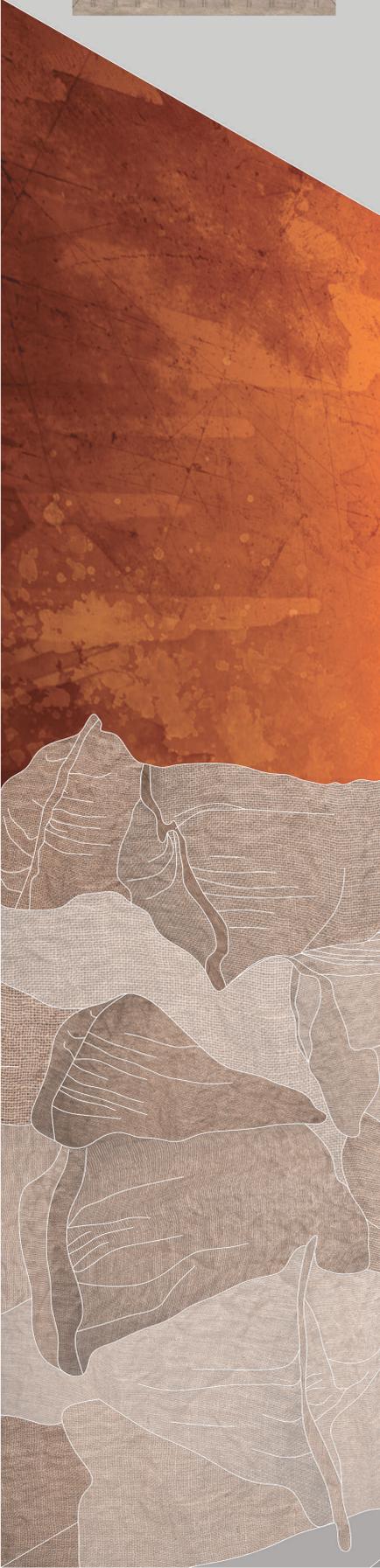
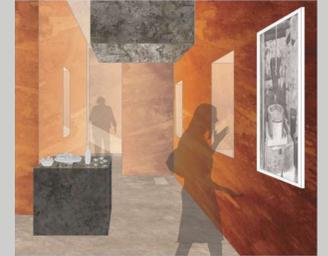
SETACCIATURA

Macchinari dotati di una fitta trama divide l'oramai farina da diverse impurità.



INSACCHETTAMENTO

Ultima fase del processo in cui la farina viene preparata per il consumo.





TITOLO TESI: IN_SITE, Torre del Mulino di Monte Milone

Relatore: prof. Luigi Coccia

Laureando: Daniel Pacetti

L'oggetto del mio intervento è sito a Passo di Treia, una frazione di Treia in provincia di Macerata. L'intervento progettuale che ho adottato prevede non solo la riqualificazione del mulino oggetto di studio, quale la Torre di Monte Milone, bensì anche il reinserimento nel contesto storico e urbano di Treia, attraverso un percorso attrattivo che tocca altri elementi di rilevanza architettonica come la Torre del Mulino di Passo di Treia e la chiesa di Madonna del Ponte. L'approccio progettuale adottato è stato quello di lasciare la preesistenza come elemento emblematico di storicità, andando poi ad intervenire al suo interno con una struttura in perfetta armonia con l'esistente.

La riproposizione a piano diretto delle lavorazioni dell'antico mulino non è solo elemento di memoria ma crea anche contatto diretto con gli utenti della struttura che hanno la possibilità di visitare le sale espositive e gli spazi per la degustazione, poste nei piani superiori. Possiamo dire quindi che l'intervento è un perfetto incastro tra due periodi storici: la memoria dell'antico e la contemporaneità del presente.

1 _ CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE

- Manto di copertura 100mm
- Listello di placcaggio manto di copertura 50x40mm
- Guaina impermeabilizzante 4mm
- Isolamento termico in polieuretano espanso 50mm
- Barriera al vapore 4mm
- Rasatura in Cls 15mm
- Pianellato 26mm
- Travetti in legno lamellare 100x100mm
- Travi in legno lamellare 200x120mm
- Capriate in legno lamellare 400x200mm

2 _ PARTIZIONE VERTICALE

- Rivestimento in corten 1mm
- Suppoorto strutturale 14mm
- C.A. 270mm
- Suppoorto strutturale 14mm
- Rivestimento in corten 1mm

3 _ PARTIZIONE ORIZZONTALE

- Pavimentazione in resina cementizia 15mm
- C.A. 270mm
- Suppoorto strutturale 14mm
- Rivestimento in corten 1mm

4 _ CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

- Pavimentazione in resina cementizia 20mm
- Massetto di allettamento in Cls 40mm
- Isolamento termico 100mm
- Guaina impermeabilizzante 4mm
- Getto in Cls con rete elettrosaldata 100mm
- Vespai aerato 400mm
- Chiusura esterna con getto in Cls, magrone 100mm
- Ghiaia 200mm
- Terreno

5 _ PAVIMENTAZIONE ORIZZONTALE ESTERNA

- Pavimento flottante smart Pavegen 150mm
- Massetto di allettamento in Cls 40mm
- Guaina impermeabilizzante 4mm
- Chiusura esterna con getto in Cls, magrone 100mm
- Ghiaia 200mm
- Terreno

